



**STUDIO LEGALE  
ON. PROF. AVV. SILVIO CRAPOLICCHIO & PARTNERS**

On. Prof. Avv. Silvio Crapolichio

Avv. Graziella Colaiacomo  
Avv. Alessandro Pace  
Avv. Massimiliano Marsili

Avv. Raffaella Carrettucci  
Avv. Riccardo Messina  
Avv. Assunta Zampaglione  
Avv. Federica Bulgarini Nomi  
Avv. Francesca Ciarniello  
Avv. Manuela Mesiano  
Dott. Guido Verde  
Dott.ssa Tiziana Masone  
Dott. Valerio Puri  
Dott.ssa Manuela Finis  
Dott.ssa Mai-Lin Kochi

CONSULENTI FISCALI E TRIBUTARI  
Silvia Muzi  
Carlo Crapolichio

*crapolichio@studlocrapolicchio.it*

*colatacorno@studlocrapolicchio.it*  
*pace@studlocrapolicchio.it*  
*marsili@studlocrapolicchio.it*

*carrettucci@studlocrapolicchio.it*  
*messina@studlocrapolicchio.it*  
*zampaglione@studlocrapolicchio.it*  
*bulgarini@studlocrapolicchio.it*  
*ciarniello@studlocrapolicchio.it*  
*mesiano@studlocrapolicchio.it*  
*verde@studlocrapolicchio.it*  
*masone@studlocrapolicchio.it*  
*puri@studlocrapolicchio.it*  
*finis@studlocrapolicchio.it*  
*kochi@studlocrapolicchio.it*

Roma, 18 febbraio 2011

**Raccomandata a/r**  
**Anticipata via fax n. 06/37353067**

Egr.  
**Avv. Carlo Rienzi**  
Viale Delle Milizie, 9 – Sc. C  
**00192 – ROMA**

**Sigg.ri Dott. Luigi Maggio, Ing. Luca Avarello, Avv. Andrea Magnanelli e Dott. Mauro Orefice / Avv. Carlo Rienzi - Commissione verifica di congruità tariffe – Approvazione aumento tariffario servizio taxi Roma Capitale – Pubblicazione del Corriere della Sera del 27.1.2011 – Richiesta chiarimenti**

Egregio Avvocato,

per espresso incarico dei Sigg.ri Dott. Luigi Maggio, Ing. Luca Avarello, Avv. Andrea Magnanelli e Dott. Mauro Orefice, membri della Commissione costituita in seno al Comune di Roma per la verifica della congruità tecnica delle tariffe prevista dall'art. 30, comma 15, del Regolamento per il trasporto pubblico non di linea, miei assistiti, sono con la presente a riscontrare quanto apparso sulle pagine del Corriere della Sera in data 27.1 u.s., ove, all'esito del parere espresso dalla suddetta Commissione in merito alla congruità delle tariffe del servizio taxi – varate dall'assemblea capitolina – si riportavano Sue esternazioni circa le capacità professionali e l'attività in detta occasione posta in essere dai miei assistiti, direttamente attribuite nell'articolo alla Sua persona.

0039 6 97270823

Nell'ambito dell'articolo dal titolo "*Taxi, la stangata finisce nel mirino dell'antitrust*", apparso nella sezione Cronaca di Roma del citato quotidiano, emerge, infatti, un Suo diretto interessamento alla vicenda in questione, che Lei vedrebbe artefice di un'esternazione, dai toni piuttosto aspri, diretta ai miei assistiti, apostrofati, nell'occasione, come "*incompetenti*" (per esteso, "*ma che saggi, quelli sono incompetenti*").

Benché l'utilizzazione dello strumento del virgolettato abbia ingenerato nei miei assistiti il convincimento che detta esternazione sia a Lei direttamente attribuibile, senza alcun intervento filtrante, dunque, da parte dell'estensore dell'articolo giornalistico, gli stessi, prima di porre in essere eventuali azioni finalizzate alla tutela dei propri diritti, lesi dal tranciante giudizio in questione, intendono appurare se il giudizio riportato sul Corriere della Sera ed a Lei direttamente attribuito corrisponda a parole da Lei effettivamente pronunciate.

Ove, pertanto, Lei intendesse confermare che quanto apparso sulle pagine del Corriere della Sera in ordine al giudizio espresso sulla levatura professionale dei miei assistiti in occasione dello svolgimento dell'attività istituzionale nella descritta vicenda sia effettivamente coincidente con quanto da Lei in concreto affermato, Lei invito a rettificare detta valutazione nei modi e nei termini di legge affinché possano essere mitigate le dannose conseguenze già prodottesi in pregiudizio dei miei assistiti, in conseguenza di una condotta dall'attitudine chiaramente lesiva della relativa reputazione.

Tanto più che dette dannose conseguenze sono state accentuate dal particolarmente ampio bacino di utenza del quotidiano ove sono apparse le affermazioni (a Lei attribuite) contestate dai miei assistiti.

Si resta, dunque, in attesa di un Suo cortese riscontro in relazione alla questione innanzi illustrata, così da poter definire, sin d'ora ed in maniera più agevole, ogni problematica connessa alla tutela dell'onore e della reputazione dei miei assistiti coinvolti in questa incresciosa vicenda.

Va da sé che laddove Lei confermasse di avere pronunciato le affermazioni contestate dai miei assistiti e non provvedesse alla necessaria rettifica ai sensi di legge entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della presente, i miei assistiti non potrebbero fare altro che adire le competenti sedi giudiziarie al fine di tutelare adeguatamente i propri diritti, con ogni conseguenza di legge.

Nel caso in cui invece le parole a Lei attribuite dal Corriere della Sera non fossero da Lei state effettivamente pronunciate, Lei invito a contattare i soggetti responsabili *ex lege* di detto quotidiano al fine di fare precisare che quanto riportato nell'edizione del 27.1 u.s. non corrisponde alle Sue dichiarazioni.

Distinti saluti.

Avv. Silvio Crapolicchio

